

**Con "Marked" la fanciulla con la cicatrice stile Harry Potter scala le classifiche
E dietro una vera carica. Che arriva sul grande e piccolo schermo
Vampiri, la febbre non è finita
nuova ondata di romanzi e film
di ALESSANDRA ROTA**



Il protagonista di Twilight

La passione per i vampiri non accenna a diminuire e chi pensava che con il film *Twilight* la febbre del canino, seppur romantico, fosse destinata a spengersi dovrà ricredersi. Lo dimostra il successo del romanzo *Marked* (in Italia è uscito per l'Editrice Nord, che ne ha messo in rete qualche pagina), scritto a quattro mani da madre e figlia, P. C. e Kristin Cast. E' la storia di Zoey, sedicenne americana che riceve sulla fronte il "segno" e cioè una mezzaluna: la fanciulla è destinata a diventare un vampiro. Inevitabile l'accostamento alla cicatrice di Harry Potter ma *Marked* è effettivamente un cocktail di citazioni, il che non diminuisce i "brividi": "Zoey Montgomery! La Notte t'ha prescelta; la tua morte sarà la tua nascita. La Notte ti chiama; presta ascolto alla Sua dolce voce..." e via spaventando.

E mentre le due signore rilasciano interviste sul fascino del Pipistrello, il 27 aprile su Fox debutta *True Blood*, un titolo che è una promessa, basato sui romanzi di Charlaine Harris (Delos books). Lontano anni luce dalle delicatezze sentimentali del protagonista dei libri di Stephenie Meyer il serial sanguinario promette subito bene: tre scene di sesso all'inizio dell'avventura (va in onda alle 23). Stephen Moyer è l'attore che interpreta il centosettantatreenne vampiro Bill e che interagisce con la bionda cameriera Anna Paquin. Ma non è finita qui: a novembre arriva il secondo, attesissimo capitolo della saga della Meyer, *New Moon* (ed è già in cantiere il terzo), poi sarà il turno di *Cirque du freak*, tratto da "Il circo degli orrori" di Darren Shan (Mondadori) con un Willem Defoe lontano anni luce per cattiveria dal conte von Kroloc di *Per favore non mordermi sul collo*.

Ancora una serie, stavolta tratta da *Il diario del vampiro* di Lisa J. Smith (Newton Compton), mentre *Fangland*, versione moderna del Dracula di Bran Stoker, ai avvarrà della partecipazione del premio Oscar Hilary Swank. E' ancora complicato vedere *Vampire Knight*, dal manga ideato da Matsuri Hino (in onda su Tv Tokyo) ambientato in una prestigiosa scuola privata con una quanto meno insolita struttura delle classi. Gli studenti sono divisi fra la Day Class e la Night Class, un'enclave di geni, oltretutto bellissimi, che in realtà sono vampiri. E' uscito il mese passato in Gran

Bretagna *Lesbian Vampire Killers* diretto da Phil Claydon, molto clamore per un film assai modesto.

Sempre di sangue si tratta, anche se non ha nulla a che vedere con i morsi, ma che potrebbe avere la capacità di intaccare il potere mediatico dei Signori delle tenebre: portato da Mondadori arriva in Italia *Battle Royale* bestseller giapponese di Koushun Takami, cult di un pubblico post-adolescenziale, dal quale sono stati tratti film, manga e videogiochi. A tingere tutto di rosso è un collare esplosivo. Se ci si trova nel luogo sbagliato al momento sbagliato il meccanismo esplode, se si tenta di scappare, esplode, se ci si organizza, esplode, se nessuno muore in 24 ore esplode, se, alla fine più di un giocatore rimane vivo, esplode...

(25 aprile 2009)